

la Repubblica

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO 2010

NAPOLI

■ XII

**i signori del vino**

“Via del Campo” inno a De André

“**V**ia del Campo” ricorda Fabrizio De André. Omaggio ad un mito degli anni verdi. Ma la bottiglia costa più di un Dvd. Come mai? Nel prezzo c'è un urlo: la denuncia di Luigi Moio. La falanghina è il bianco del futuro, il mercato lo assorbe felice, ma è svilito ribassi sospetti. Il professore dei bianchi vuole che il costo sia testimonianza di qualità. E la falanghina sannita ricorda all'enologo specializzato in Provenza il “viognier” della Valle del Rodano, per l'intensità dei profumi. “Via del Campo”, annata 2008, presentato in anteprima Vinitaly 2010, rivela magiche note di frutta bianca esotica, l'eleganza e la freschezza dell'ananas, il mango, ma anche profumo rotondo delle pere, lento nel bicchiere ma pronto, dinamico nell'evoluzione del gusto, fondo agrumato. Conquista. Come il fratello greco (“Giallo d'Arles”) ha prezzo e spessore da collezione.

**Quintodecimo, Mirabella
Eclano (Av), 0825 449 321**

(a. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA